

IL TEATRO DEL PUBBLICO

Presentiamo la prossima Stagione dopo aver chiuso un bilancio 2018 dai risultati in forte crescita, che certificano l'ottimo stato di salute economico e finanziario, la qualità degli spettacoli, la capacità produttiva e occupazionale, l'ampliamento del pubblico, l'attrattività del nostro territorio come destinazione turistico-culturale. Tutto ciò si è potuto realizzare grazie all'impegno e al profitto di un gruppo di lavoro straordinario, guidato dal direttore Filippo Fonsatti e dai direttori artistici Valerio Binasco e Anna Cremonini, ai quali esprimo grande apprezzamento e profonda riconoscenza.

Consapevole del ruolo complesso e articolato di un Teatro Stabile Pubblico, l'intero Consiglio di Amministrazione, che ho l'onore di presiedere e che ringrazio per la comune visione strategica, si è messo ancora una volta al servizio di tutti i portatori di interesse - Soci Aderenti, spettatori, artisti, dipendenti, sponsor - cercando di svolgere nel modo migliore il proprio lavoro, avendo come obiettivo lo stimolo della creatività e il sostegno agli artisti, la formazione culturale della comunità di riferimento, dalle giovani generazioni ai nuovi cittadini, l'intrattenimento intelligente, la valorizzazione di luoghi di spettacolo meravigliosi di cui siamo custodi responsabili e appassionati, la formazione professionale con la Scuola per attori diretta da Gabriele Vacis.

La stima che le istituzioni ci riconoscono, l'ottimo posizionamento nazionale e internazionale, i premi della critica confermano l'efficacia della nostra azione e l'efficienza di una struttura organizzativa in continua evoluzione per migliorare i servizi rivolti al pubblico; a tal proposito, dalla prossima stagione svilupperemo il progetto *Adeste+* finanziato dall'Unione Europea per potenziare l'orientamento verso l'audience development dello Stabile, che entrerà a far parte di una rete formata da 20 partner di 7 Paesi europei, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente l'accessibilità e la partecipazione alle nostre attività.

Il pubblico continua infatti ad essere al centro delle nostre strategie di sviluppo e già quest'anno al Teatro Carignano l'attività proseguirà fino al 27 luglio, prima con il dittico shakespeariano *Otello* e *La bisbetica domata* nell'ambito di "Prato inglese", quindi con l'omaggio a Fausto Coppi programmato in occasione degli European Master Games. Ma la stagione 2019-2020, anch'essa articolata da inizio settembre a fine luglio, prevede per la prima volta l'apertura contemporanea sia del Carignano sia del Gobetti per tutto il periodo delle feste di fine anno, con una recita straordinaria anche il giorno di Natale. Sono infatti ben 53 i titoli in cartellone per oltre 500 alzate di sipario: un impegno straordinario che coincide con una domanda sempre crescente di cultura e di spettacolo nella nostra Città, alla quale lo Stabile intende dare risposte concrete assolvendo i propri compiti statutari.

Al nostro pubblico, che legittima quotidianamente la nostra ragion d'essere, va il mio più vivo ringraziamento, insieme a quello verso i Soci Aderenti Regione Piemonte, Città di Torino, Città di Moncalieri, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e agli sponsor che sostengono con partecipazione convinta la nostra attività. E naturalmente rivolgo un ringraziamento speciale ai dipendenti del teatro e agli artisti, che con passione, talento e competenza rendono possibile tutto ciò.

Lamberto Vallarino Gancia
Presidente del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale